



LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI

COMUNICATO STAMPA N. 21 DEL 25 SETTEMBRE 2008

Le Società di Serie B informano che nella riunione odierna del Consiglio di Lega non si è trovato un accordo in merito all'ammontare del contributo di mutualità da riconoscere alla categoria.

Il punto di partenza della proposta elaborata dalla Serie B scaturisce dalla acclarata inadeguatezza economica sopravvenuta della delibera del febbraio 2006 determinata sia dalla riduzione del monte ricavi dei diritti collettivi (pari a 32 milioni di Euro), sia dalla riduzione della valorizzazione dei diritti individuali (diritti televisivi soggettivi) dei club di B (pari a circa 12 milioni di Euro).

La proposta della B ha cercato di contemperare da una parte l'esigenza espressa dalle Società di Serie A di non veder decurtato, se non in misura insignificante, l'ammontare da loro percepito nella s.s. 2007/2008, dall'altra la necessità di accettare in modo incondizionato la delibera, pur sportivamente iniqua, assunta dalla massima serie di riconoscere un paracadute alle società retrocesse.

La Serie B, nello spirito di responsabilità che ha sempre contraddistinto il comportamento delle società appartenenti a codesta categoria, si è fatta carico di una proposta che contemplava una ragionevole decurtazione del contributo, accettando, in tal modo, una forte penalizzazione economica, pur in presenza di uno scenario che vede i diritti soggettivi delle 20 società di Serie A, in netto aumento rispetto alla precedente stagione sportiva.

Evidentemente lo sforzo effettuato non ha trovato l'adeguata condivisione, nei principi e nella sostanza, da parte della serie A e la seduta si è conclusa con una promessa di intervento diretto del Presidente della Lega Calcio Antonio Matarrese al fine di trovare, entro il termine della prossima convocata Assemblea dell'8 ottobre p.v., opportuna soluzione al problema, vitale per la sopravvivenza della categoria.

Il Presidente e i Consiglieri della Serie B



SUPERCOPPA
TIM



SUPERCOPPA
PRIMAVERA
TIM

